LiberoMilano
Quotidiano
Data 15-05-2013
Pagina 39
Foglio 1

www.ecostampa.it

LA CAMPAGNA

Il Carroccio lancia gli spot anti-immigrati

«L'appuntamento è per domenica sera alle 19 davanti a Palazzo Marino. Niente bandiere, niente slogan, basterà un fiore da deporre in piazza per far capire all'amministrazione comunale che Milano è sconvolta da quanto accaduto». Alessandro Morelli, capogruppo leghista in Comune raccoglie l'idea lanciata in mattinata su Facebook da Matteo Salvini. «A Milano c'è stato un massacro, ma Pisapia e la sua maggioranza non se ne sono accorti. Quello che sta accadendo è surreale. Vanno avanti come se nulla fosse successo. Da parte dell'amministrazione non c'è stata la minima reazione. È incredibile», chiude sconsolato Morelli.

Intanto Matteo Salvini dalle sue pagine sui social network rilancia la polemica e chiama in causa le associazioni «di di pseudo volontariato che agiscono con denaro pubblico per mantenere questa gente. Chi ha firmato il ricorso per lui se era analfabeta?», con un chiaro riferimento al ricorso per l'asilo politico, quello che ha consentito all'espulso ghanese di continuare a stare in Italia.

La Lega intanto si prepara ad un week end intenso sulle piazze e nelle televisioni locali. «Per i prossimi dieci giorni manderemo in onda 850 spot sulle tv private lombarde con lo slogan "Clandestino è reato" - spiega Salvini - e l'invito a firmare, il 18 e 19 maggio, nei nostri gazebo per dire no alla clandestinità».

F. RUB.

Pisapia dice no ai militari: «Milano è sicura»

116867

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.